

Morgan Stanley Investment Funds

Emerging Markets Fixed Income Opportunities Fund

GLOBAL FIXED INCOME TEAM | COMMENTO MENSILE | 31 OTTOBRE 2020

ANALISI DELLA PERFORMANCE

Nel mese terminato il 31 Ottobre 2020, le azioni di Classe A del comparto hanno realizzato un rendimento del 0,50% (al netto delle commissioni)¹, a fronte del 0,22% dell'indice di riferimento.

Durante il mese, il risultato positivo è stato determinato dall'esposizione debito sovrano e quasi-sovrano denominato in dollari, seguita dalle obbligazioni in valuta locale. L'esposizione al debito societario ha inciso negativamente.

Gran parte delle performance positive è giunta dal posizionamento nel debito sovrano e quasi sovrano in valuta forte dello Sri Lanka (sottopeso) e di Venezuela e Senegal (sovrappeso). Anche il sovrappeso nel debito interno di Messico, Sudafrica ed Egitto ha inciso positivamente.

Altrove, il posizionamento nelle obbligazioni societarie di Armenia e Argentina è stato negativo, come pure il posizionamento nei titoli di Stato e quasi sovrani in valuta forte in Costa Rica (sovrappeso) e in Kazakistan (sottopeso).

RASSEGNA DEL MERCATO

A ottobre i rendimenti globali si sono mossi al rialzo, con il tasso dei Treasury decennali in rialzo di 19 punti base (pb) allo 0,87% a fronte dell'irripidimento della curva dei rendimenti. La propensione al rischio si è riaffermata nel corso del mese, grazie alle continue aspettative di misure di sostegno monetarie e fiscali per i mercati, alla probabile vittoria di Biden alle presidenziali americane, alla possibilità di un "Onda blu" in caso di vittoria dei democratici anche al Congresso e agli utili societari di terzo trimestre superiori alle attese.

A ottobre i mercati emergenti hanno registrato performance positive e le obbligazioni in valuta locale hanno sovraperformato. Il debito sovrano in valuta forte (rappresentato dall'indice JP Morgan EMBI Global Diversified) ha terminato il periodo invariato, in quanto la compressione degli spread ha compensato l'aumento dei rendimenti dei Treasury USA. Le emissioni societarie dei mercati emergenti hanno terminato il mese col segno più (0,3% secondo l'andamento dell'indice J.P. Morgan CEMBI Broad Diversified) sulla scia della compressione degli spread, e le obbligazioni ad alto rendimento si sono mosse in linea con quelle investment grade (0,3%). Anche le obbligazioni in valuta locale (rappresentate dall'indice J.P. Morgan GBI-EM Global Diversified) hanno terminato il periodo in territorio positivo (+0,4%), soprattutto grazie al carry e alla compressione dei rendimenti in valuta locale, con un contributo di lieve entità proveniente dall'apprezzamento delle divise emergenti rispetto al dollaro USA (+0,1%). A livello geografico, le obbligazioni di Venezuela, Costa d'Avorio, Kenya, Ghana e Belize hanno conseguito le migliori performance ad ottobre, mentre quelle di Sri Lanka, Argentina, Suriname, Zambia, Libano e Costa Rica sono state le peggiori. In termini settoriali, i titoli dei settori carta e cellulosa, metalli/estrazioni, industria e immobili hanno conseguito risultati superiori alla media del mercato più ampio, mentre petrolio e gas, trasporti, beni di consumo e infrastrutture hanno sottoperformato.

In America Latina, la banca centrale argentina ha innalzato i tassi e annunciato misure tese a incentivare gli esportatori a vendere dollari al tasso di cambio ufficiale. Tali iniziative non sono riuscite a ridurre il divario tra il mercato dei cambi parallelo e il tasso ufficiale, schizzato ad oltre il 140%. Il governo ha deciso di modificare la sua strategia a fine mese, annullando le restrizioni introdotte dalla banca centrale nel mercato degli swap blue chip e intervenendo in maniera più attiva sul mercato obbligazionario. Questa nuova strategia sembra aver ottenuto risultati migliori rispetto ai precedenti tentativi di riportare sotto controllo le tensioni sul cambio. In Cile, il referendum costituzionale ha indicato un supporto del 78% per una nuova costituzione redatta da un'apposita commissione (i cui membri verrebbero tutti eletti tramite voto popolare). I nuovi membri della commissione saranno eletti ad aprile 2021. Questi sviluppi denotano un cambiamento significativo in seno alle istituzioni cilene e implicano la probabilità di un futuro aumento della spesa pubblica. Sul fronte della politica monetaria, la banca centrale cilena ha lasciato i tassi d'interesse allo 0,50% e mantenuto le misure non convenzionali. Il consiglio direttivo ha rilevato che l'aumento dell'inflazione di settembre è stato determinato dall'impatto dei prelievi pensionistici, che dovrebbe essere uno

¹ Fonte: Morgan Stanley Investment Management Limited. Dati al 31 Ottobre 2020.

shock temporaneo. In Messico, il dato sull'inflazione nelle prime due settimane di ottobre è stato superiore alle attese (4,09% annuo contro il 3,96%). È probabile che l'inflazione rimanga sopra il 4% più a lungo, e prevediamo che Banxico taglierà i tassi a novembre (di 25 pb) per poi adottare un atteggiamento interlocutorio. Altrove in America Latina, la banca centrale brasiliana ha lasciato invariato il tasso ufficiale al 2%, rilasciando una dichiarazione dai toni lievemente espansivi. In Perù, la Commissione economica del Congresso ha votato a favore del disegno di legge che consente il prelievo dal sistema pensionistico pubblico. Se approvata dal Congresso, la legge comporterà un carico fiscale per il governo. Sul versante della politica monetaria, la banca centrale del Perù ha lasciato i tassi d'interesse invariati allo 0,25%, in linea con le attese dei mercati, mantenendo una politica monetaria espansiva per sostenere la ripresa economica a fronte di un tasso d'inflazione ancora basso. In Ecuador, il Fondo monetario internazionale (FMI) ha pubblicato il rapporto relativo al nuovo programma di aiuti e annunciato lo sblocco immediato di USD 2 miliardi. L'FMI erogherà prestiti per 4 miliardi di dollari nel 2020, 1,5 miliardi nel 2021 e 1 miliardo nel 2022. Il Ministro delle finanze Richard Martinez ha rassegnato le dimissioni ed è stato sostituito dall'economista Mauricio Pozo.

In Asia, la crescita del prodotto interno lordo reale cinese ha accelerato al 4,9% su base annua nel terzo trimestre 2020, un ritmo leggermente inferiore alle attese di consenso di un +5,5%. Al contempo, gli indicatori ad alta frequenza di settembre, come le vendite al dettaglio e la produzione industriale, hanno segnalato una continua ripresa dell'attività. Bank Indonesia ha mantenuto invariato il tasso ufficiale al 6%, in linea con le previsioni. La dichiarazione a margine ha segnalato che le misure quantitative, quali gli acquisti di titoli di Stato, sono più efficaci nel fornire supporto all'economia rispetto agli interventi sui tassi d'interesse. La Reserve Bank of India ha mantenuto invariato il tasso di riferimento al 4%, in linea con le stime di consenso, adottando toni più accomodanti nella dichiarazione a margine a seguito della nomina di membri di orientamento più espansivo in seno al Comitato di politica monetaria. A settembre l'inflazione ha sorpreso al rialzo attestandosi al 7,3% annuo, in virtù dei rincari segnati da generi alimentari ed energia.

In Europa, la banca centrale turca (CBRT) ha lasciato invariato il tasso ufficiale al 10,25%, rivelandosi più espansiva di quanto previsto dal mercato (che si aspettava un aumento dei tassi al 12%). Inoltre, la CBRT ha aumentato lo spread tra il tasso di finanziamento overnight e il tasso per i prestatori di ultima istanza a 300 pb (da 150 pb), dotandosi di una maggiore flessibilità per aumentare il costo medio ponderato dei finanziamenti fino a un tetto massimo del 14,75% (dall'attuale 12,75%). La banca centrale russa (CBR) ha mantenuto invariati i tassi al 4,25%, come da previsioni. La dichiarazione a margine ha motivato la decisione chiamando in causa l'aumento delle aspettative inflazionistiche dovuto alla maggiore volatilità dei tassi di cambio, sostenendo però che i rischi nel medio termine sono sostanzialmente disinflazionistici a causa del crescente output gap, una situazione che richiederà ulteriori misure espansive nelle prossime riunioni. In Ucraina, il Presidente Zelensky ha presentato alcuni disegni di legge in Parlamento (Rada) in risposta alle recenti decisioni della Corte costituzionale che smantellano il sistema anticorruzione del paese. Le proposte di legge hanno l'obiettivo di sciogliere la Corte costituzionale e annullarne le sentenze. L'approvazione di questa proposta è ancora incerta in quanto il grado di controllo di Zelensky sul proprio partito in Parlamento si è indebolito. La banca nazionale polacca ha mantenuto i tassi invariati a 10 pb, in linea con le attese. Il governatore Glapiński ha dichiarato che la decelerazione dell'inflazione e l'incertezza legata al Covid-19 giustificano un orientamento monetario accomodante. In Ungheria, l'inflazione di settembre ha sorpreso al ribasso rallentando al 3,4% annuo, 50 pb al di sotto delle stime mediane degli analisti.

ATTIVITÀ DEL PORTAFOGLIO

Nel corso del mese abbiamo ridotto l'esposizione al Messico a seguito della forte sovraperformance rispetto ad altri mercati emergenti, al fine di ridurre il rischio legato alle elezioni statunitensi, al Covid-19 e al cambio (posizionamento di consenso nel mercato). Al momento il nostro giudizio sui fondamentali del paese è positivo.

Inoltre, abbiamo spostato parte dell'esposizione al Qatar sul mercato emiratino in virtù delle valutazioni relative.

STRATEGIA E PROSPETTIVE

Restiamo cautamente ottimisti sul debito emergente nel breve termine alla luce del continuo accomodamento monetario a livello mondiale e della possibilità che vengano introdotte ulteriori misure di supporto fiscali. Le elezioni presidenziali statunitensi avranno un ruolo fondamentale nel determinare la performance delle attività nelle prossime settimane. Un risultato certo delle elezioni presidenziali, a prescindere dal vincitore, dovrebbe eliminare dai prezzi delle attività finanziarie l'attuale elevato grado d'incertezza e fornire sostegno agli attivi rischiosi. Una chiara vittoria democratica potrebbe favorire soprattutto gli attivi emergenti (con la probabile sovraperformance delle divise e delle obbligazioni high yield di questi paesi) viste le maggiori chance di un pacchetto cospicuo di stimoli fiscali, di una politica commerciale meno conflittuale a firma Biden e della prospettiva di un indebolimento del dollaro. Di contro, il segmento meno rischioso del debito emergente (titoli in valuta locale e investment grade a basso rendimento) dovrebbe risultare favorito in caso di vittoria di Trump, che implicherebbe il mantenimento dello status quo sul fronte del commercio globale, stimoli fiscali meno imponenti e un minor margine di deprezzamento per il dollaro. Al di là delle elezioni negli Stati Uniti, tra i fattori che potrebbero prestare sostegno ai mercati

emergenti nelle prossime settimane figurano la continua ripresa della Cina e gli sviluppi positivi sul versante delle terapie e dei vaccini contro il Covid-19. Tuttavia, le misure di confinamento più stringenti imposte in diversi paesi europei e le crescenti probabilità che vengano annunciate misure analoghe negli Stati Uniti e in altri paesi potrebbero compromettere il nostro giudizio relativamente ottimistico sui mercati emergenti.

Nel terzo trimestre 2020 la crescita nei mercati emergenti ha registrato una ripresa alquanto generalizzata, grazie all'ammorbidimento delle rigide misure di confinamento introdotte ad aprile. Tuttavia, le prospettive per il quarto trimestre sono meno rosee, soprattutto in Europa, in quanto il forte aumento dei casi di Covid-19 ha costretto molti paesi a inasprire le restrizioni. Uno scenario di indebolimento della ripresa o di recessione a doppio minimo richiederebbe maggiori dosi di accomodamento monetario e fiscale, e la capacità di avere successo su entrambi i fronti varia notevolmente nei singoli paesi e regioni. Parimenti, ci aspettiamo che le varie economie emergenti approntino risposte differenziate al possibile impatto delle elezioni presidenziali americane, date le loro esposizioni specifiche ai rischi geopolitici e agli sviluppi commerciali. Infine, continuiamo a concentrarci sulle questioni idiosincratice in Turchia, dove la valuta è sotto pressione a causa dell'effetto combinato degli sviluppi geopolitici e delle misure non convenzionali di politica monetaria, sulla crisi costituzionale in Ucraina, che mette a repentaglio gli aiuti finanziari degli sponsor occidentali, sulle finanziarie 2021 presentate in paesi come lo Sri Lanka e la Malesia e sulle trattative tra FMI e Argentina relative alla rinegoziazione dei prestiti in essere.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi a Morgan Stanley Investment Management.

DATI DEL FONDO		
Lancio fondo	Valuta base	Indice
03 Agosto 2015	Dollaro USA	Benchmark composito

Performance negli ultimi 12 mesi fino alla fine dell'ultimo mese (%)

	OTTOBRE '19 - OTTOBRE '20	OTTOBRE '18 - OTTOBRE '19	OTTOBRE '17 - OTTOBRE '18	OTTOBRE '16 - OTTOBRE '17	OTTOBRE '15 - OTTOBRE '16
Emerging Markets Fixed Income Opportunities Fund - A					
Azioni	-1,85	11,82	-7,11	6,88	11,72
Benchmark composito	0,91	13,88	-4,50	5,80	10,70

La performance passata non è indicativa dei risultati futuri. I rendimenti possono aumentare o diminuire per effetto delle oscillazioni valutarie. Tutti i dati di performance sono calcolati in base al valore del patrimonio netto (NAV), al netto delle spese, e non comprendono le commissioni e gli oneri relativi all'emissione e al rimborso delle quote. Tutti i dati relativi alle performance e agli indici sono tratti da Morgan Stanley Investment Management. **Per i dati di performance più recenti delle altre classi di azioni del fondo, consultare il sito www.morganstanley.com/im.**

L'Indice Blended è composto per 1/3 dall'Indice JPM GBI- EM Global Diversified, per 1/3 dall'Indice JPM Emerging Markets Bond Global e per 1/3 dall'Indice JPM Corporate Emerging Markets Bond Broad Diversified.

Classe di azioni A Profilo di rischio e rendimento

Rischio più basso

Rischio maggiore



Rendimenti potenzialmente minori

Rendimenti potenzialmente maggiori

Le classi di rischio e di rendimento indicate sono basate su dati storici.

- I dati storici sono solo un riferimento e non possono essere un indicatore affidabile di quanto avverrà in futuro.
- Come tale, la presente classe potrà cambiare in futuro.
- Più alta è la classe, maggiore sarà il rendimento potenziale, ma anche il rischio di perdere l'investimento. La Classe 1 non indica un investimento privo di rischi.
- Il comparto rientra in questa categoria perché investe in titoli a reddito fisso di mercati emergenti e il rendimento simulato e/o realizzato del comparto storicamente ha evidenziato un medio livello di oscillazioni al rialzo e al ribasso.
- Il comparto può risentire delle fluttuazioni dei tassi di cambio tra la propria valuta e le divise degli investimenti che effettua.

La presente classificazione non tiene conto di altri fattori di rischio che dovrebbero essere considerati prima dell'investimento. Essi comprendono:

- Il valore delle obbligazioni tende a diminuire in caso di aumento dei tassi d'interesse e viceversa.
- Il valore degli strumenti finanziari derivati è estremamente sensibile e questo potrebbe dar luogo a perdite superiori al capitale investito dal Comparto.

- Gli emittenti potrebbero non essere in grado di ripagare i propri debiti; se così fosse, il valore del vostro investimento diminuirebbe. Il rischio è maggiore laddove il comparto investe in un'obbligazione con merito di credito più basso.
- Il comparto si affida ad altri soggetti ai fini dell'adempimento di determinati servizi, investimenti o transazioni. Se tali soggetti diventassero insolventi, potrebbero esporre il comparto a perdite finanziarie.
- Il numero di acquirenti o venditori potrebbe essere insufficiente e questo potrebbe ripercuotersi sulla capacità del comparto di acquistare o vendere titoli.
- Gli investimenti in titoli del reddito fisso effettuati tramite il mercato interbancario obbligazionario cinese possono inoltre comportare rischi aggiuntivi, come ad esempio il rischio di controparte e di liquidità.
- I mercati emergenti comportano maggiori rischi d'investimento, in quanto i sistemi politici, giuridici e operativi potrebbero essere meno avanzati di quelli dei mercati sviluppati.
- La performance passata non è un indicatore affidabile dei risultati futuri. I rendimenti possono aumentare o diminuire per effetto delle oscillazioni valutarie. Il valore degli investimenti e i proventi da essi derivanti possono aumentare come diminuire e gli investitori possono perdere la totalità o una quota consistente del capitale investito.
- Il valore degli investimenti e il reddito da essi derivato possono variare e non è possibile garantire che il Fondo realizzi i suoi obiettivi d'investimento.
- Il patrimonio può essere investito in valute diverse e pertanto i movimenti dei tassi di cambio possono influire sul valore delle posizioni assunte. Inoltre, il valore degli investimenti può risentire delle fluttuazioni dei tassi di cambio tra la valuta di riferimento dell'investitore e la valuta di riferimento degli investimenti.

Per l'informativa completa sui rischi si rimanda al Prospetto. Tutti i dati sono al 31 Ottobre 2020 e soggetti a modifiche giornaliere.

INFORMAZIONI SULL'INDICE

Il benchmark composito si riferisce alla performance dei benchmark del Comparto a partire dal lancio, avvenuto il 3 agosto 2015, fino all'8 giugno 2020: 1/3 J.P. Morgan EMBI Global Index, 1/3 J.P. Morgan GBI-EM Global Diversified Index, 1/3 J.P. Morgan CEMBI Broad Diversified Index; a decorrere dall'8 giugno 2020: J.P. Morgan Emerging Markets Blended Index (JEMB) - Equal Weighted.

Il **J.P. Morgan Emerging Markets Blended Index (JEMB) - Equal Weighted** è composto per un terzo dal **JP Morgan Emerging Markets Bond Global Diversified Index** (che replica i rendimenti totali degli strumenti di debito esteri dei mercati emergenti ed è una variante ampliata dell'EMBI+). Come l'EMBI+, l'EMBI Global comprende obbligazioni Brady denominate in dollari USA, prestiti ed Eurobond con un valore nominale in circolazione non inferiore a USD 500 milioni), per un terzo dal **J.P. Morgan GBI-EM Global Diversified Index** (un indice esaustivo dei debiti in valuta locale dei mercati emergenti composto da titoli di Stato in valuta locale regolarmente negoziati, liquidi e a tasso fisso e

comprendente solo i paesi che consentono l'accesso ai propri mercati dei capitali agli investitori esteri - Cina e India sono escluse) e per un terzo dal **J.P. Morgan CEMBI Broad Diversified Index** (un benchmark globale delle emissioni societarie liquide dei mercati emergenti che replica l'andamento delle obbligazioni societarie denominate in dollari USA emesse da entità dei mercati emergenti).

DISTRIBUZIONE

Il presente documento è destinato e sarà distribuito solo ai soggetti residenti nelle giurisdizioni in cui la sua distribuzione o disponibilità non sia vietata dalle leggi e normative vigenti. In particolare, le Azioni non sono autorizzate alla distribuzione a soggetti statunitensi.

Irlanda – Morgan Stanley Investment Management (Ireland) Limited. Sede legale: The Observatory, 7-11 Sir John Rogerson's Quay, Dublin 2, Irlanda. Società registrata in Irlanda con il numero 616662. Regolamentata dalla Banca Centrale d'Irlanda. **Regno Unito** – Morgan Stanley Investment Management Limited è autorizzata e regolamentata dalla Financial Conduct Authority. Registrata in Inghilterra. Registrazione n. 1981121. Sede legale: 25 Cabot

Square, Canary Wharf, Londra E14 4QA, autorizzata e regolamentata dalla Financial Conduct Authority. **Dubai** – Morgan Stanley Investment Management Limited (rappresentanza, Unit Precinct 3-7th Floor-Unit 701 and 702, Level 7, Gate Precinct Building 3, Dubai International Financial Centre, Dubai, 506501, Emirati Arabi Uniti. Telefono: +97 (0)14 709 7158). **Germania** – Morgan Stanley Investment Management Limited, Niederlassung Deutschland, Grosse Gallusstrasse 18, 60312 Francoforte sul Meno, Germania (Gattung: Zweigniederlassung (FDI) gem. § 53b KWG). **Italia** – Morgan Stanley Investment Management Limited, Milan Branch (Sede Secondaria di Milano) è una filiale di Morgan Stanley Investment Management Limited, una società registrata nel Regno Unito, autorizzata e regolamentata dalla Financial Conduct Authority (FCA), e con sede legale al 25 Cabot Square, Canary Wharf, Londra E14 4QA. Morgan Stanley Investment Management Limited Milan Branch (Sede Secondaria di Milano) con sede in Palazzo Serbelloni Corso Venezia, 16 20121 Milano, Italia, registrata in Italia con codice fiscale e P. IVA 08829360968. **Paesi Bassi** – Morgan Stanley Investment Management, Rembrandt Tower, 11th Floor Amstelplein 1 1096HA, Paesi Bassi. Telefono: 31 2-0462-1300. Morgan Stanley Investment Management è una filiale di Morgan Stanley Investment Management Limited. Morgan Stanley Investment Management Limited è autorizzata e regolamentata dalla Financial Conduct Authority nel Regno Unito. **Svizzera** – Morgan Stanley & Co. International plc, London, filiale di Zurigo, autorizzata e regolamentata dalla Eidgenössische Finanzmarktaufsicht ("FINMA"). Iscritta al Registro di commercio di Zurigo CHE-115.415.770. Sede legale: Beethovenstrasse 33, 8002 Zurigo, Svizzera, telefono +41 (0) 44 588 1000. Facsimile Fax: +41(0) 44 588 1074.

Australia – La presente pubblicazione è diffusa in Australia da Morgan Stanley Investment Management (Australia) Pty Limited ACN: 122040037, AFSL No. 314182, che si assume la responsabilità dei relativi contenuti. Questa pubblicazione e l'accesso alla stessa sono destinati unicamente ai "wholesale client" conformemente alla definizione dell'Australian Corporations Act. **Hong Kong** – Il presente documento è stato pubblicato da Morgan Stanley Asia Limited per essere utilizzato a Hong Kong e reso disponibile esclusivamente a "professional investors" (investitori professionali) ai sensi delle definizioni contenute nella Securities and Futures Ordinance (Cap 571). Il contenuto del presente documento non è stato verificato o approvato da alcuna autorità di vigilanza, ivi compresa la Securities and Futures Commission di Hong Kong. Di conseguenza, fatte salve le esenzioni eventualmente previste dalle leggi applicabili, questo documento non può essere pubblicato, diffuso, distribuito, indirizzato o reso disponibile al pubblico a Hong Kong. **Singapore** – La presente pubblicazione non deve essere considerata come un invito a sottoscrivere o ad acquistare, direttamente o indirettamente, destinato al pubblico o a qualsiasi soggetto di Singapore che non sia (i) un "institutional investor" ai sensi della Section 304 del Securities and Futures Act, Chapter 289 di Singapore ("SFA"), (ii) una "relevant person" (che comprende un investitore accreditato) ai sensi della Section 305 dell'SFA, fermo restando che anche in questi casi la distribuzione viene effettuata nel rispetto delle condizioni specificate dalla Section 305 dell'SFA o (iii) altri soggetti, in conformità e nel rispetto delle condizioni di qualsiasi altra disposizione applicabile emanata dalla SFA. In particolare, le quote dei

fondi d'investimento che non hanno ricevuto l'autorizzazione o il riconoscimento della Monetary Authority of Singapore (MAS) non possono essere offerte agli investitori retail. Qualunque documentazione scritta distribuita ai soggetti di cui sopra in relazione a un'offerta non costituisce un prospetto ai sensi della definizione dell'SFA e, di conseguenza, la responsabilità prevista dall'SFA riguardo al contenuto dei prospetti non è applicabile e gli investitori devono valutare attentamente se l'investimento sia adatto o meno alle proprie esigenze. La presente pubblicazione non è stata esaminata dalla Monetary Authority of Singapore.

NOTA INFORMATIVA

EMEA: La presente comunicazione di marketing è stata pubblicata da Morgan Stanley Investment Management Limited ("MSIM"). Società autorizzata e regolamentata dalla Financial Conduct Authority. Registrata in Inghilterra al n. 1981121. Sede legale: 25 Cabot Square, Canary Wharf, London E14 4QA.

Il presente documento contiene informazioni relative al comparto ("Comparto") di Morgan Stanley Investment Funds, una società di investimento a capitale variabile di diritto lussemburghese (Société d'Investissement à Capital Variable). Morgan Stanley Investment Funds (la "Società") è registrata nel Granducato di Lussemburgo come organismo d'investimento collettivo ai sensi della Parte 1 della Legge del 17 dicembre 2010 e successive modifiche. La Società è un organismo d'investimento collettivo in valori mobiliari ("OICVM").

Prima dell'adesione al Comparto, gli investitori sono invitati a prendere visione dell'ultima versione del Prospetto informativo, del Documento contenente informazioni chiave per gli investitori ("KIID"), della Relazione annuale e della Relazione semestrale (i "Documenti di offerta") o di altri documenti disponibili nella rispettiva giurisdizione, che possono essere richiesti a titolo gratuito presso la Sede legale della Società all'indirizzo: European Bank and Business Centre, 6B route de Trèves, L-2633 Senningerberg, R.C.S. Lussemburgo B 29 192. Inoltre, gli investitori italiani sono invitati a prendere visione del "Modulo completo di sottoscrizione" (Extended Application Form), mentre la sezione "Informazioni supplementari per Hong Kong" ("Additional Information for Hong Kong Investors") all'interno del Prospetto riguarda specificamente gli investitori di Hong Kong. Copie gratuite in lingua tedesca del Prospetto informativo, del Documento contenente informazioni chiave per gli investitori, dello Statuto e delle relazioni annuale e semestrale e ulteriori informazioni possono essere ottenute dal rappresentante in Svizzera. Il rappresentante in Svizzera è Carnegie Fund Services S.A., 11, rue du Général-Dufour, 1204 Ginevra. L'agente pagatore in Svizzera è Banque Cantonale de Genève, 17, quai de l'Île, 1204 Ginevra. Il documento è stato redatto a solo scopo informativo e non è da intendersi come una raccomandazione o un'offerta per l'acquisto o la vendita di valori mobiliari o l'adozione di una qualsiasi strategia d'investimento.

Tutti gli indici cui si fa riferimento nel presente documento sono proprietà intellettuale (inclusi i marchi commerciali registrati) dei rispettivi licenziati. Eventuali prodotti basati su un indice non sono in alcun modo sponsorizzati, approvati, venduti o promossi dal rispettivo licenziante e il licenziante declina ogni responsabilità in merito.

Tutti gli investimenti comportano dei rischi, tra cui la possibile perdita del capitale. Le informazioni contenute nel presente documento non tengono conto delle circostanze personali del singolo cliente e non rappresentano una consulenza d'investimento, né sono in alcun modo da interpretarsi quale consulenza fiscale, contabile, legale o normativa. A tal fine, nonché per conoscere le implicazioni fiscali di eventuali investimenti, si raccomanda agli investitori di rivolgersi a consulenti legali e finanziari indipendenti prima di prendere qualsiasi decisione d'investimento.

Le informazioni contenute nella presente comunicazione non costituiscono una raccomandazione di ricerca o una "ricerca in materia di investimenti" e sono classificate come "Comunicazione di marketing" ai sensi delle normative europee e svizzere applicabili. Pertanto questa comunicazione di marketing (a) non è stata predisposta in conformità a requisiti di legge tesi a promuovere l'indipendenza della ricerca in materia di investimenti, (b) non è soggetta ad alcun divieto di negoziazione prima della diffusione della ricerca in materia di investimenti.

MSIM non ha autorizzato gli intermediari finanziari a utilizzare e a distribuire il presente documento, a meno che tali utilizzo e distribuzione non avvengano in conformità alle leggi e normative vigenti. MSIM non può essere ritenuta responsabile

e declina ogni responsabilità in merito all'utilizzo proprio o improprio del presente documento da parte di tali intermediari finanziari. Per i soggetti incaricati del collocamento dei comparti di Morgan Stanley Investment Funds, non tutti i comparti e non tutte le azioni dei comparti potrebbero essere disponibili per la distribuzione. Si invita a consultare il contratto di collocamento per ulteriori dettagli in merito prima di inoltrare informazioni sui comparti ai propri clienti.

Il presente documento non può essere riprodotto, copiato o trasmesso, integralmente o in parte, e i suoi contenuti non possono essere divulgati a terzi senza l'esplicito consenso scritto di MSIM.

Tutte le informazioni di cui al presente documento sono informazioni proprietarie tutelate dalla legge sul diritto d'autore.

Il presente documento potrebbe essere stato tradotto in altre lingue. La versione originale in lingua inglese è quella definitiva. In caso di discrepanze tra la versione inglese e quella in altre lingue del presente documento, farà fede la versione inglese.